

DA YULIN AI BOK NAL COREANI: CONTRO IL CONSUMO DI CARNE DI CANE

, L'ON. BRAMBILLA E LE ASSOCIAZIONI WORLD DOG ALLIANCE E HUMANE SOCIETY INTERNATIONAL PRESENTANO LA PELLICOLA "EATING HAPPINESS" DEL CINESE GENLIN

Del festival della carne di cane di Yulin si è ampiamente parlato sui media di tutto il mondo. Ma per chi ama "il miglior amico dell'uomo" c'è di peggio: arrivano i "Bok Nal" coreani, i "giorni del cane", secondo il calendario lunare i più caldi dell'anno, nei quali (ma la "prescrizione" vale per tutta la parte centrale della stagione estiva) si mangia un alimento che, secondo la tradizione, "rinfresca e rinvigorisce": la carne di cane, in zuppa o arrosto. Nessuno sa precisamente quanti animali finiscano in pentola o sugli spiedi: c'è chi dice un milione o più, ma la conta è davvero impossibile.

Ne parleranno lunedì 6 luglio, a Milano, l'on. Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente e i delegati delle associazioni internazionali World Dog Alliance e Humane Society International, rappresentati rispettivamente dal vicepresidente Simon Kwok e dal direttore esecutivo per l'Europa Joanna Swabe. Durante l'evento "Eating happiness - Mangiare la felicità", sarà presentato il trailer dell'omonima pellicola, opera del regista e attivista cinese Genlin, sul traffico della carne di cane in Estremo Oriente, proposto per la selezione alla prossima Mostra del Cinema di Venezia.

Appuntamento alle ore 10, all'Excelsior Hotel Gallia, in piazza Duca d'Aosta, 9 Milano.